

Consorzio “Valle Crati”

C/da Cutura S.S. 107 Cap 87036 Rende CS

Tel/fax 0984/446878

protocollo@pec.consorziovallecrati.it

“Fornitura e posa di materiali presso l’area della discarica
RSU”

“Ripristini Telo in HDPE, Bentonite, telo di protezione per
impermeabilizzazione delle superfici, sulla sommità e sponde
della discarica, ed opere minori”

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

INDICE

PREMESSE.....	4
ART. 1 - OGGETTO - DESCRIZIONE SOMMARIA - IMPORTO DELLA FORNITURA	4
ART. 2 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	5
ART. 3 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	6
ART. 4 - CAUZIONE DEFINITIVA	6
ART. 5 - TEMPI DI CONSEGNA - PENALITÀ PER RITARDI	7
ART. 6 – CONTROLLI SUL MATERIALE FORNITO E ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA	7
ART. 7 - PREZZO.....	8
ART. 8 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	8
ART. 9 - RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE VERSO L'ENTE APPALTANTE E VERSO TERZI - POLIZZA ASSICURATIVA.....	8
ART. 10 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DEL FORNITORE	9
ART. 11 – RAPPRESENTANZA DEL FORNITORE.....	10
ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	10
ART. 13 – INCEDIBILITÀ DEL CREDITO.....	10
ART. 14 – CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....	10
ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	10
ART. 16 – CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO.....	11
ART. 17 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	11
ART. 18 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	11
ART. 19 - SPESE DI CONTRATTO.....	11
ART. 20 - SPECIFICHE TECNICHE, QUANTITÀ E PREZZI.....	12
ART. 21 - NORME DI ACCETTAZIONE.....	13

PREMESSE

Le presenti norme regolano la fornitura in opera di materiali ed opere minori da eseguirsi da parte della ditta aggiudicataria, che per brevità viene in seguito denominata "**Fornitore**", a favore del Consorzio Valle Crati con sede legale in Rende Prov di Cosenza C/da Cutura S.S. 107 denominato "**Ente**" ed integrano, formandone parte sostanziale, il contratto che verrà stipulato.

Fermi restando tutti i poteri di controllo e di intervento diretto nella gestione del contratto che le spettano quale Committente, l'Ente può farsi rappresentare nei confronti del Fornitore, per quanto concerne l'effettuazione della fornitura ed ogni conseguente effetto, dalla Direzione Lavori che verrà designata.

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa dei materiali e il ripristino delle opere danneggiate, con particolare riferimento, al telo in HDPE e bentonite sul corpo della discarica consortile di località Vetrano sita nel comune di San Giovanni in Fiore CS ed opere minori. La causa dei danni è attribuibile al maltempo che ha imperversato alcuni giorni addietro in loco e del forte vento che ha investito l'intera area della discarica consortile di proprietà del Consorzio Valle Crati.

La discarica per rifiuti non pericolosi è stata autorizzata con diverse Ordinanze all'esercizio provvisorio dall'allora Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Calabria, fino al marzo del 2013. Dopo tale data, cessato il periodo Commissariale, le Competenze sono passate alla Regione Calabria Dipartimento Ambiente e Territorio.

La discarica ha ricevuto solo ed esclusivamente i rifiuti urbani non pericolosi dei comuni autorizzati dalla Regione Calabria, in virtù dell'ottenimento, successivamente alla sua prima messa in esercizio nel 2007, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata al Consorzio Valle Crati in data 22.02.2012 con atto nr. 2.086.

Terminati gli abbanchi in considerazione dell'esaurirsi della volumetria autorizzata (novembre 2013) la discarica è rimasta inoperativa ai conferimenti, e in attesa che avvenisse il naturale abbassamento/assestamento della massa di rifiuti per consentire le opere di chiusura definitiva, si sono comunque garantite tutte le attività previste nel PMC.

In data 17 gennaio 2018, per cause dovute al forte vento che si è abbattuto sul sito, la discarica ha subito danni principalmente al telo in HDPE, oltre che ad una parte di bentonite su uno dei settori, lungo il lato ovest e minimamente sul lato est, provocandone la distruzione totale di circa 4.000 mq. di telo in HDPE e circa 1.500 mq. di bentonite.

prescrizioni particolari:

-si avvisa che, la fornitura e posa dei materiali oggetto d'appalto avviene in un'aria in cui, in parte di essa, comunque non interessata dai lavori oggetto del presente appalto, sono in corso le attività di smaltimento del percolato. E' bene però che il concorrente sia edotto di tale circostanza.

ART. 1 - OGGETTO - DESCRIZIONE SOMMARIA - IMPORTO DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa presso la discarica consortile sita in località Vetrano nel Comune di San Giovanni in Fiore CS "franco discarica" di geomembrana in HDPE spessore minimo 2 mm, bentonite per impermeabilizzazione superfici piane ed inclinate spessore minimo mm. 5; telo di protezione ed opere minori, da eseguirsi su alcune aree della discarica consortile, i cui materiali hanno subito ingenti danni.

I materiali oggetto di appalto dovranno essere rispondenti ai requisiti del presente Capitolato Speciale, con particolare riferimento all'elenco prezzi allegato e alle prescrizioni capitolari.

L'Impresa è altresì responsabile delle forniture ai sensi e per gli effetti dei disposti degli artt. 1490, 1492, 1493 del Codice Civile.

Quantità dei lavori:

L'importo della fornitura sarà quello offerto in sede di gara dall'aggiudicatario, comunque non superiore a € **37.200,00 (Euro trentasettemiladuecento/00)**, oltre € 744,00 per oneri della sicurezza ed I.V.A. di legge (10%)

I lavori e le forniture oggetto di appalto ammontano pertanto a complessivi € **37.944,00** di cui € **744,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Quindi i lavori soggetti a ribasso ammontano ad € **37.200,00** oltre iva di legge (10%).

Resta inteso che i lavori sono da considerare **a corpo**.

Solo a seguito di variazioni che comportano una percentuale in meno o in più del 20%, in complessivo delle quantità previste nel relativo computo di progetto, sarà preso in considerazione l'adeguamento del prezzo di appalto. In tale ipotesi sarà redatta una perizia di stima in contraddittorio per i maggiori o minori lavori risultanti oltre il 20%. Saranno inoltre consentite maggiori lavori solo in caso di necessità e solo dopo preventiva approvazione da parte della stazione appaltante e previo concordamento di eventuali nuovi prezzi.

La fornitura in opera delle attività saranno conformi ai contenuti del presente Capitolato e delle specifiche tecniche, è comunque affidata a corpo per l'importo unitario offerto dal Fornitore in sede di gara; tale prezzo unitario è fisso ed invariabile ed indipendente da ogni eventualità.

TIPOLOGIA DEI LAVORI

Succintamente i lavori in appalto consistono nelle seguenti attività:

- Fornitura e posa di geomembrana in polietilene ad alta densità per discariche di rifiuti in HDPE di mm. 2 di spessore;
- Fornitura e posa in opera di strato di protezione da posare al di sotto o al di sopra del manto impermeabile, con funzione antipunzonante;
- Fornitura in opera di barriera di protezione impermeabile, in sostituzione di strati di argilla, da posare al di sotto del telo impermeabile, costituito da geocomposito bentonitico rinforzato di spessore minimo di mm 5;
- Fornitura in opera con stendimento di terreno prelevato in loco, per ricopertura eventuali rifiuti a vista sommità della discarica, livellamento delle superfici secondo le indicazioni fornite dalla D.L.;e zavorra telo in HDPE sul corpo della discarica;
- Collegamenti dei terminali di alcune tubazioni del biogas ai due collettori principali poste al centro della discarica e alle teste di pozzo laddove necessario, danneggiate durante il forte vento.
- Piccole lavorazioni relative a ripristinare porzioni di telo danneggiato accidentalmente sul corpo della discarica.
- Minuterie.

Nell'immagine che segue l'inquadramento territoriale dell'area in oggetto.

San Giovanni in Fiore



SOSTITUZIONE TELI

E' previsto lo smantellamento a carico dell'impresa del vecchio telo in hdpe e dello strato di bentonite danneggiati, con trasporto a rifiuto del materiale di risulta e la sostituzione con telatura nuova da mm. 2 per circa 4.000 mq. e in parte di bentonite sul corpo della discarica.

L'affidatario avrà l'onere, eventualmente di riprofilare e regolarizzare le superfici oggetto di intervento con idoneo materiale di fornitura da escavare in sito.

A tal proposito l'aggiudicatario dovrà provvedere, a proprie cure e spese, per la parte di interesse (vedi planimetria con evidenziato le quattro aree oggetto di intervento) a prelevare in sito il materiale da escavare, occorrente a rendere le superfici con andamento regolare in modo da non arrecare danni ai materiali da posare.

Una parte di questo materiale dovrà essere usato come zavorra del telo ripristinato.

La planimetria allegata identifica approssimativamente le aree di interesse, oltre che delle indicazioni che la D.L. potrà impartire durante le lavorazioni.

La ditta esecutrice dovrà a fine attività rilasciare certificazione relativa alle saldature del telo in HDPE.

Solo per un'area di circa 1.400 mq. è prevista la fornitura in opera anche di uno strato di bentonite da posarsi al di sotto del telo in HDPE e al di sopra dello strato del materiale protettivo.

La durata dei lavori è fissata in gg. 15 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna delle aree.

ART. 2 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Formano, a tutti gli effetti, parte integrante e sostanziale del contratto di fornitura i documenti di seguito individuati:

1. Il presente Capitolato Speciale di Appalto;
2. Offerta Economica, sottoscritta e presentata in sede di gara dall'offerente;
3. Comunicazione dei Rischi e delle Norme Comportamentali.

ART. 3 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In attuazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, ogni ditta partecipante alla gara è portata a conoscenza di quanto segue:

1. Le finalità per cui i dati concernenti l'azienda, i suoi legali rappresentanti o procuratori, i suoi direttori tecnici ed i suoi rappresentanti in genere, sono raccolti, registrati o memorizzati sono:
 - ❖ compilazione di anagrafiche e statistiche interne
 - ❖ adempimenti contabili e fiscali
 - ❖ gestione del credito
 - ❖ ricerche di mercato
 - ❖ altri obblighi previsti da norme di legge civilistiche e fiscali
2. L'elaborazione dei dati avviene con mezzi informatici, manuali e telematici e con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi di legge ai fini della partecipazione alla gara.
4. I dati acquisiti relativi ad ogni concorrente potranno essere comunicati, qualora la comunicazione risultasse necessaria o funzionale all'esecuzione della gara o del contratto o allo svolgimento dell'attività ai seguenti soggetti:
 - ❖ professionisti aventi ruolo nella gestione della gara e del contratto
 - ❖ studi legali
 - ❖ istituti di credito
 - ❖ società di informazioni economiche
 - ❖ società di revisione del bilancio
 - ❖ Pubbliche Autorità od Amministrazioni
5. Il titolare del trattamento dei dati è il Consorzio Valle Crati con sede legale in Rende CS cap 87036 Contrada Cutura SS 107, che procederà alla conservazione dei dati per il tempo prescritto dalle norme civilistiche e fiscali.
6. In applicazione dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, la ditta o i Suoi rappresentanti potranno ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e che tali dati le siano messi a disposizione in modo intelligibile.
7. La ditta potrà altresì chiedere:
 - ❖ di conoscere l'origine dei dati e la logica e finalità del trattamento
 - ❖ la cancellazione o trasformazione in forma anonima
 - ❖ l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati
 - ❖ di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati stessi

ART. 4 - CAUZIONE DEFINITIVA

Il Fornitore aggiudicatario è tenuto a presentare, all'atto della stipula del contratto medesimo, garanzia fidejussoria di ammontare pari al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo presunto della fornitura oggetto del contratto.

Tale cauzione viene prestata a garanzia del perfetto adempimento degli impegni assunti con la sottoscrizione del contratto di fornitura e posa e per il risarcimento di eventuali danni, fatto salvo l'esperimento di altre azioni da parte dell'Ente.

Tale garanzia potrà essere presentata tramite polizza fidejussoria assicurativa o bancaria o polizza rilasciata da intermediario finanziario autorizzato, con espressa dichiarazione che essa avrà validità fino a dichiarazione liberatoria scritta da parte dell'Ente Appaltante che sarà trasmessa decorsi tre mesi dal termine dei lavori.

La predetta garanzia definitiva dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della cauzione può essere ridotto del 50 % se l'impresa è in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

ART. 5 - TEMPI DI CONSEGNA - PENALITÀ PER RITARDI

-Termine di esecuzione: Trattandosi di lavorazioni urgenti, Il tempo utile per dare ultimate tutte le attività è fissato in 15 (quindici) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale generale di consegna con previsione di penalità in caso di ritardo come segue:

si applicherà una ritenuta/penalità dello 1% sul prezzo di appalto per ogni giorno di ritardo nella esecuzione dei lavori. Saranno consentite proroghe sui tempi di ultimazione solo per motivate circostanze, quali quelle legate alle condizioni meteo/climatiche essendo nella stagione invernale e che quindi impedirebbero, per la specificità delle lavorazioni, la naturale prosecuzione, da autorizzare da parte del Consorzio Valle Crati o di un suo funzionario. A tal proposito l'affidatario dovrà preliminarmente proporre richiesta di proroga motivata alla stazione appaltante che si determinerà nell'arco di gg. 2 dalla richiesta. Il mancato riscontro da parte della stazione appaltante nei termini di cui sopra non darà diritto all'appaltatore di ritenere autorizzata la proroga.

-L'Ente si riserva la possibilità di sospendere a suo insindacabile giudizio i lavori per urgenti necessità senza che questo possa dare diritto all'impresa esecutrice di avanzare richieste di maggiori oneri comunque maturati.

È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori.

La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.

E' facoltà dell'Ente rallentare o sospendere il programma dei lavori o comunque modificarlo sulla base delle sue specifiche necessità. Trattandosi di attività urgenti, l'aggiudicatario dovrà tenere in debita considerazione la circostanza dell'urgenza delle forniture dei materiali, ai fini di consentire l'arrivo in cantiere, compatibilmente con il verbale di consegna, che sarà redatto nelle more dei tempi per la sottoscrizione del contratto di appalto e quindi è facoltà dell'Ente dar corso all'esecuzione delle forniture e posa, anche prima dell'avvenuta stipula del contratto. In tal caso, ad avvenuta aggiudicazione, la Società provvederà a dare tempestivamente comunicazione di avere già provveduto all'ordine dei materiali, che dovranno essere pertanto consegnati nel minor tempo possibile. Con la partecipazione alla gara, il Fornitore accetta che l'esecuzione della fornitura possa avvenire sotto le riserve di legge nelle more della stipula del contratto.

Lo svincolo della cauzione avverrà entro i tempi previsti, fatto salvo l'esito positivo delle prove fatte eseguire dal Committente.

L'eventuale firma di documenti di trasporto da parte del personale dell'Ente o della Direzione Lavori, non costituisce atto di accettazione della fornitura o di una sua parte.

Il quantitativo complessivo presunto potrà variare del 20% in più o meno, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere oltre il prezzo fissato in sede di gara.

Per il mancato rispetto del programma dei lavori, l'Ente procederà in una prima fase ad ordinare all'aggiudicatario, tramite diffida, il rispetto del programma; successivamente, in caso di inadempienza si applicherà una penale giornaliera come sopra. Al superamento del 10% dell'importo contrattuale e/o il protrarsi dei tempi di consegna di oltre 20 giorni dalla data indicata per l'ultimazione, determineranno la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

La penale non esclude il diritto di rivalsa verso il Fornitore, da parte dell'Ente, per i danni causati per qualsiasi titolo, dai ritardi verificatisi.

ART. 6 – CONTROLLI SUL MATERIALE FORNITO E ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA

I materiali dovranno essere rispondente alle prescrizioni di Capitolato, oltre che a tutte le norme cui sono assoggettati, siano esse richiamate o meno negli stessi documenti. Alla Direzione Lavori e all'Ente Appaltante vanno consegnati i certificati e la documentazione comprovante la rispondenza del materiale ai requisiti richiesti dal capitolato e dall'Elenco prezzi.

Saranno effettuate delle verifiche a campioni delle forniture con eventuali prelievi ed analisi di parte delle stesse per la verifica delle prescrizioni capitolari.

Qualora le analisi eseguite dimostrassero il mancato rispetto dei requisiti richiesti, l'Appaltatore è tenuto al ritiro del materiale consegnato risultato non conforme, alla restituzione di eventuali importi già liquidati in suo favore e a rifondere all'Ente Appaltante tutti gli oneri sostenuti connessi alla fornitura non conforme.

Solo l'esito favorevole delle prove e l'accettazione del materiale fornito da parte della Direzione Lavori darà certezza per il fornitore dell'accettazione della Fornitura.

Le difficoltà che si dovessero presentare al Fornitore per l'approvvigionamento dei materiali avente le caratteristiche minime da contratto sono sempre e comunque da ritenersi compensate dal prezzo offerto dal Fornitore.

ART. 7 - PREZZO

Per la fornitura oggetto del presente capitolato d'oneri, comprensiva di tutti gli oneri a carico del Fornitore e ogni altro magistero previsto in capitolato, sarà riconosciuto il prezzo di cui all'offerta economica presentata in fase di gara, oltre eventuali oneri della sicurezza. Il suddetto prezzo si intende al netto dell'IVA, fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

ART. 8 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

-Contabilità.

La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

-La contabilità dei lavori è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria.

Gli stati di avanzamento dei lavori, ai fini del pagamento del corrispettivo avverranno come appresso.

Al raggiungimento di almeno il 50% dei lavori certificati dal direttore dei lavori sarà emesso il I certificato di pagamento, previa emissione del relativo sal. La fattura conseguente alla certificazione di spesa sarà liquidata entro 60 gg. dal suo ricevimento.

La seconda ed ultima rata sarà liquidata a completamento dei lavori previa emissione di certificato di collaudo e/o regolare esecuzione certificata dal direttore tecnico.

Emessa la relativa fattura la stessa sarà liquidata entro i predetti precedenti termini.

-Non è dovuta alcuna anticipazione.

Ai fini della sottoscrizione del contratto di appalto e del pagamento degli oneri, è prevista la verifica della regolarità contributiva, DURC, da richiedere a cura della stazione appaltante.

Al presente appalto non è consentita la revisione prezzi, per cui il prezzo di appalto rimane fisso e invariabile.

Il collaudo e/o il certificato di regolare esecuzione sarà emesso nei termini di legge.

ART. 9 - RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE VERSO L'ENTE APPALTANTE E VERSO TERZI - POLIZZA ASSICURATIVA

Il Fornitore risponderà totalmente ed incondizionatamente dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, tenendo sollevate ed indenni, da responsabilità sia civile che penale, per qualsiasi causa od infortunio connesso alla fornitura anche nei confronti di terzi, sia la Società che i propri rappresentanti quali ad esempio la Direzione Lavori.

Il Fornitore è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta rispondenza dei materiali forniti alle prescrizioni del presente Capitolato ed alle norme vigenti in materia.

Il Fornitore è parimenti tenuto a rispondere dell'opera e del comportamento di tutti i suoi dipendenti o collaboratori durante il trasporto e lo scarico delle forniture.

Anche se non espressamente previsto od indicato e salvo diverse prescrizioni, il Fornitore è soggetto all'osservanza delle seguenti norme:

- La normativa contrattuale nazionale del lavoro;
- norme antinfortunistiche previste dal D. Lgs. n.81/08 per il proprio personale e nei confronti del personale del Committente e di Terzi presenti al momento della consegna.

Il Fornitore è tenuto a presentare, prima della stipula del contratto, una polizza di Responsabilità Civile verso Terzi. La polizza, avente un massimale non inferiore a € 1.500.000,00 (unmilionececinquecentomila/00), dovrà essere estesa a tutta la durata dei lavori.

ART. 10 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DEL FORNITORE

Oltre agli oneri specificati negli altri articoli del presente Capitolato Speciale, sono a carico del Fornitore e si intendono compensati dal prezzo complessivo offerto, anche gli oneri seguenti:

-le prestazioni occorrenti per le prove, misurazioni e campionamenti previsti dal presente Capitolato Speciale e dalle ulteriori verifiche che la Direzione Lavori ritenga di dover richiedere;

-le pratiche per il conseguimento dei permessi per il transito su strade pubbliche e/o private per il trasporto e la consegna dei materiali forniti;

-la fornitura di mezzi d'opera e di trasporto in genere, per lo scarico delle forniture.

-tutti quelli derivanti dall'eventuale inattività del personale e delle proprie attrezzature durante la consegna in seguito ad eventi di forza maggiore o per qualsiasi altro motivo;

-le competenze ordinarie e straordinarie, trasferte, vitto e alloggio, oneri assicurativi, previdenziali ed assistenziali previsti dalla legge per il proprio personale dipendente;

-tutte le penalità per infrazioni ai regolamenti e comunque tutti gli altri oneri e costi qui non menzionati ma necessari per lo svolgimento dei lavori secondo le modalità previsti dal presente capitolato;

-tutti quelli direttamente o indirettamente derivanti dalla consegna dei materiali forniti all'interno di un'area la cui viabilità è comunque collegata a quella di un impianto di smaltimento in esercizio.

-L'impresa esecutrice risponderà direttamente dei danni alle persone o cose causate all'interno dell'impianto durante le operazioni oggetto d'appalto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Consorzio.

-Sull' Impresa appaltatrice grava l'accollo di tutte le responsabilità civili e penali nei confronti di chicchessia per danni di qualsiasi genere a persone o cose che possano derivare in qualsiasi fase delle attività oggetto dell'appalto.

-Lo smaltimento finale degli eventuali materiali di risulta rinvenienti dalle operazioni oggetto del presente appalto, dovranno avvenire nella piena e completa osservanza delle vigenti norme in materia.

-Quelli necessari al livellamento, con idonei materiali, delle superfici oggetto di ripristini. L'Impresa esecutrice dovrà pertanto provvedere allo stendimento e livellamento delle superfici oggetto di ripristino, utilizzando materiali idonei allo scopo, eventualmente prelevati nell'area della discarica.

-Restano inoltre a carico dell'esecutore dei lavori di appalto, il cui onere è compensato nei prezzi di appalto, i lavori necessari a ripristinare il collegamento dei collettori di adduzione del biogas ai due sub-collettori principali posizionati al centro della discarica, anche mediante smontaggio/montaggio attacchi dei collettori non danneggiati per la verifica dei collegamenti e delle tenute.

L'impresa esecutrice è tenuta ad osservare le norme in materia infortunistica e di ottemperare alle disposizioni in materia di previdenza e assistenza dei lavoratori impegnati nell'appalto. Ricadono sotto la sua diretta responsabilità eventuali inadempimenti nei confronti del personale impegnato nell'appalto.

Sono a carico dell'impresa le spese necessarie alla stipula del contratto di appalto, al quale si applicherà la tassa fissa di registrazione in caso d'uso.

Sono inoltre richieste:

- Certificazione attestante la qualità in accordo alla UNI 10567;
- Certificazione dei materiali e delle saldature;
- Piani di sicurezza ed eventuale coordinamento;

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rimanda alle norme sulla contabilità eseguita per i lavori di pubblica utilità regolata dalle leggi in materia (D.lgs nr. 50/2016 e ss.mm.ii.).

ART. 11 – RAPPRESENTANZA DEL FORNITORE

Il Fornitore dovrà comunicare per iscritto il nominativo e gli eventuali recapiti del proprio rappresentante a cui verranno comunicati a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali o scritti.

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le funzioni proprie del responsabile del procedimento per l'esecuzione del contratto ai sensi del Decreto Lgs nr. 50 del 2016 sono svolte dal responsabile tecnico dell'Ente Consortile Ing. Pasquale Russo. L'Ente si riserva la facoltà di sostituire il responsabile del procedimento con la sola necessità di darne formale comunicazione al Fornitore.

ART. 13 – INCEDIBILITA' DEL CREDITO

E' espressamente vietata la cedibilità di tutti i crediti derivanti dalle prestazioni indicate nel presente capitolato, con la conseguente esclusiva responsabilità del Fornitore nei confronti dell'Ente per ogni violazione della anzidetta pattuizione.

ART. 14 – CAUSE DI FORZA MAGGIORE

A titolo meramente indicativo, e senza alcun carattere di limitazione, tra le cause di forza maggiore sono comprese le calamità naturali, le ordinanze od azioni del Governo, gli scioperi di carattere nazionale o settoriale, gli incendi, le esplosioni, le guerre, i sabotaggi ed altre cause consimili. La causa di forza maggiore sospenderà gli obblighi delle parti, ma non la validità dell'appalto. Tutti i danni materiali e ogni altro fatto derivante direttamente o indirettamente da eventi di forza maggiore, saranno posti a carico del Fornitore, senza possibilità di poter corrispondere alcun compenso o indennizzo nei suoi confronti.

Non sono considerati danni di forza maggiore, ma ritenute inadempienze del Fornitore, gli effetti dovuti a :

- difetti e/o errori di previsione e/o di programmazione da parte del Fornitore;
- ritardi nell'approvvigionamento del materiale oggetto dell'appalto nei siti individuati.

Gli eventi di forza maggiore dovranno essere comunicati per iscritto e con assoluta tempestività .

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente ha facoltà di risolvere il contratto:

- 1) quando il Fornitore si rende responsabile di frode e grave inadempienza nella condotta della fornitura;
- 2) quando il Fornitore, per trascuratezza e per inosservanza agli obblighi ed alle norme contrattuali, comprometta la buona riuscita della fornitura e la possibilità di compimento della stessa entro i termini stabiliti;
- 3) quando il Fornitore, per sopravvenuti dissensi circa la condotta della fornitura, la sua compatibilità, o per contestazioni e/o altra causa, sospenda o rallenti l'esecuzione della fornitura;
- 4) qualora il materiale non presenti le caratteristiche richieste definite dal CSA;
- 5) in caso di fallimento del Fornitore;
- 6) in caso di cessazione o revoca da parte dell'Autorità competente dell'Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di discarica. In tal caso al Fornitore spetterà il riconoscimento dei lavori e delle forniture effettuate fino al momento della revoca.

La risoluzione per le cause appena esposte opera di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ART. 16 – CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

E' vietata la cessione a terzi del contratto. Il subappalto è ammesso e disciplinato dal D.Lgs nr. 50 del 2016. E' fatto divieto all'Operatore economico aggiudicatario di subappaltare o affidare in cottimo una quota superiore al 30% dell'intero appalto. La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che si intendono subappaltare, farà decadere il diritto, per l'Impresa di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'Impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali previsti dal D.Lgs 50/2016. Per quanto riguarda il pagamento delle prestazioni rese dai subappaltatori, si richiama l'obbligo dell'impresa di trasmettere al Committente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In caso di inadempimento, il Committente si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti dell'Impresa di cui al comma precedente.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e anche alla società consortili.

ART. 17 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le vertenze che dovessero insorgere tra la Società ed il Fornitore, non risolte con transizione di cui all'art.239 del D.Lgs. 163/09, saranno deferite, in via esclusiva, al Tribunale di Cosenza: è quindi espressamente escluso il ricorso ad arbitrato.

ART. 18 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Operatore economico aggiudicatario si assumerà l'obbligo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e comunicherà gli estremi identificativi del conto corrente, specificando se lo stesso è dedicato o meno allo specifico contratto, oltre alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su esso.

ART. 19 - SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto d'appalto sono a carico del Fornitore.

ART. 20 - SPECIFICHE TECNICHE, QUANTITA' E PREZZI

Di seguito le specifiche delle lavorazioni:

Cod.prezzo	OGGETTO	U.M.	Quantità	Prezzo €	Importo €	% Incidenza manodopera
P1	Fornitura e posa di geomembrana in HDPE polietilene ad alta densità con caratteristiche di resistenza fisico-chimiche e meccaniche rispondenti alle specifiche Assogomma in materia di Discariche Controllate ed alle norme UNI 11309 attualmente in vigore. I teli di larghezza non inferiore a m 5,00 saranno posati su un sottofondo di terreno stabile e ben compatto, privo di asperità, ed ancorati alla base delle scarpate in una canaletta realizzata a circa un metro lungo il bordo della vasca con picchetti in ferro successivamente zavorrati con il terreno di scavo o misto di cava. Le saldature saranno eseguite a doppia pista, per termofusione con macchina dotata di cuneo riscaldato elettricamente e termoregolabile. Spessore mm. 2	mq.	4.000,00	5,10	20.400,00	33%
P2	Fornitura e posa in opera di strato di protezione da posare al di sotto o al di sopra del manto impermeabile, con funzione antipunzonante e filtrante, per pareti e fondo della vasca, realizzato con geotessile agugliato in fibre di poliestere, in rotoli di larghezza m 6,00, da posare con sormonti di circa cm 10 - 15 Peso 1000 gr/mq	mq.	4.000,00	1,30	5.200,00	27%
P3	Barriera di protezione impermeabile in sostituzione di strati di argilla, da posare al di sotto del manto impermeabile, con sormonti di circa cm 20, realizzata mediante la fornitura e posa in opera di geocomposito autosigillante, costituito da due geotessili, con interposto uno strato uniforme di bentonite sodica naturale, con un contenuto di Montmorillonite superiore al 90%, indice di rigonfiamento superiore a 27 ml/2g, perdita di liquido (ASTM 5891) minore di 18 ml. Geocomposito bentonitico rinforzato di spessore minimo finito di mm. 5. Resistenza a trazione longitudinale 10,5 kN/m, resistenza a trazione trasversale 8,5 kN/m. resistenza a punzonamento statico 1800 N, coefficiente di permeabilità < 1 E -11 m/s.	mq.	1.400,00	5,00	7.000,00	23%
P4	Riposizionamento sul corpo della discarica dei collettori di adduzione del biogas in modo da consentire il riallaccio sia alle teste di pozzo che ai due collettori di attacco, comprensivo di filettature, saldature e quant'altro necessario al fissaggio.	corpo	1,00	1.500,00	1.500,00	80%
P5	Esacavazione e posa sul corpo della discarica del terreno di ricopertura e zavorra al fine di realizzare la uniformità delle superfici da regolarizzare per la posa delle forniture, compreso l'onere dello stendimento	mc.	600,00	3,50	2.100,00	40%
P6	Modesti interventi sul telo in HDPE per la presenza di piccoli fori e dissaldature che possono provocare infiltrazione di acque piovane nel corpo della discarica.	corpo	1,00	1.000,00	1.000,00	50%
	TOTALE FORNITURE E POSA SOGGETTE A RIBASSO				37.200,00	
	Oneri della sicurezza				744,00	
	TOTALE IMPORTO DI APPALTO NETTO IVA				37.944,00	

ART. 21 - NORME DI ACCETTAZIONE

Oggetto dell'appalto sono la fornitura e posa dei materiali prima descritti, da utilizzare per il ripristino di alcune porzioni della superficie della discarica di Località Vetrano, danneggiate dalle imperversi condizioni meteo in sito. Le specifiche tecniche dei materiali sono rinvenibili nell'apposito elenco prezzi.

Alla Direzione Lavori e alla Società Appaltante vanno consegnati i certificati e la documentazione comprovante la rispondenza del materiale ai requisiti richiesti relativi a ciascuna fornitura.

In particolare, per verificare il rispetto dei requisiti dichiarati, potrà essere richiesta ed eseguita, da laboratorio certificato a spese della Società, la verifica delle caratteristiche indicate nel presente CSA, su un numero di campioni adeguato e concordato con la D.L..

Solo l'esito favorevole delle eventuali prove e accettazione del materiale fornito da parte della Direzione Lavori darà certezza per il fornitore dell'accettazione della Fornitura.

Rende Lì 29 Gennaio 2018

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile dell'ufficio tecnico

(Ing. Pasquale Russo)